SELPRESS www.selpress.com | Direttore Responsabile Marco Tarquinio | Diffusione Testata 106.842 | Forum delle Associazioni Familiari

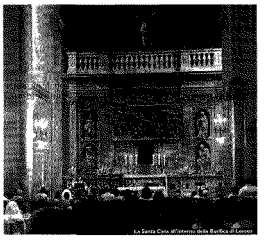
La vita della famiglia culla per la vocazione

Dal Molin direttore del Centro nazionale: è il grembo fecondo della educazione alle scelte dei suoi figli

DA LORETO **VITO PUNZI**

Si è aperto ieri a Loreto, e proseguirà fino al 29 aprile, il seminario di formazione sulla direzione spirituale a servizio dell'orientamento vocazionale, voluto dal Centro nazionale vocazioni (Cnv) della Cei, in sintonia con il cammino della Chiesa italiana, che celebrerà il Congresso eucaristico nazionale (Cen) in programma ad Ancona dal 3 all'11 settembre prossimi. Pensando al Congresso eucaristico, incentrato sul legame tra Eucaristia e quotidianità della vita cristiana, tra gli ambiti della ferialità è stato scelto per questo seminario quello che riguarda gli affetti e la tradizione che hanno nella famiglia un luogo di incontro privilegiato. Per questo motivo è stata scelta Loreto, così da valorizzare quel luogo vocazionale straordinario che è la Santa Casa, casa del «Sì» di Dio all'uomo e dell'uomo a Dio, nell'annunciazione a Maria e nella vita della Santa Famiglia di Nazareth. Dedicato al tema «Voce di Dio e voci dei genitori nel discernimento e nell'accompagnamento vocazionale», il seminario vuole essere un'esperienza educativa per «riproporre a tutti con convinzione la misura alta della vita cristiana» (dagli Orientamenti pastorale della Cei «Educare alla vita buona del Vangelo»). «Vorremmo che in questo seminario – ha detto don Nico Dal Molin, direttore del Cnv introducendo le giornate – si creasse un focus particolare e convinto sul senso straordinario che le voci dei genitori possono avere, potrebbero avere, se troppo spesso non abdicassero al compito loro affidato, in nome di altre agenzie educatrici, soprattutto quelle mediatiche sempre così invasive e straripanti». «Vorremmo riflettere – ha aggiunto –, anche alla luce degli Orientamenti pastorali del nuovo decennio, su come creare una "sacra alleanza" con i genitori, per aiutarli a riscoprire la loro esperienza vocazionale di coppia e insieme per divenire, senza remore, senza timori, senza ulteriori tentennamenti, il grembo fecondo della educazione alle scelte dei loro figli». Il fitto programma delle giornate lauretane comprende una serie di relazioni da parte di esperti. Tra gli altri si segnalano quella del critico cinematografico Olinto Brugnoli, quella della biblista Rosalba Manes, quella di Paolo Gentili, direttore dell'Ufficio nazionale per la pastorale della famiglia e, infine, a conclusione del seminario, quella del vescovo Franco Giulio Brambilla, ausiliare dell'arcidiocesi di Milano, su di un tema prettamente attinente la spiritualità lauretana: «Famiglia di Nazareth, spiritualità familiare e prospettiva vocazionale». Ai contributi dei relatori s'aggiungeranno laboratori guidati da tutors, il cui fine sarà quello di far acquisire a chi vi partecipa alcune modalità relazionali significative. Non mancheranno poi i momenti di preghiera e di fraternità, durante i quali verranno proposti input teologici, spirituali e pastorali che, uniti a concreti orientamenti psico-pedagogici, potranno risultare d'aiuto all'educatore nel servizio di accompagnamento spirituale e vocazionale.

Tra i partecipanti (circa trecento tra sacerdoti e laici) vi sono direttori spirituali, formatori nei seminari e negli istituti di vita consacrata, parroci, giovani presbiteri e seminaristi degli ultimi anni di teologia, ma anche consacrati e consacrate a servizio della pastorale vocazionale e laici impegnati come educatori ed educatrici nelle comunità cristiane.




La vita della famiglia culla per la vocazione

Nel Terzo Settore qualcosa è cambiato!

NON PROFIT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.